

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 190 del 10/03/2021 BOLOGNA

**Proposta:** DAL/2021/184 del 01/03/2021

**Struttura proponente:** SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI  
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

**Oggetto:** LR 5/2015: APPROVAZIONE DEL BANDO 2021 DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ ORDINARIE A FAVORE DI ASSOCIAZIONI E FEDERAZIONI FRA ASSOCIAZIONI DI EMILIANO-ROMAGNOLI NEL MONDO. PRENOTAZIONE DELLA SPESA

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SUPPORTO AGLI ORGANI DI GARANZIA E PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA

**Firmatario:** ALESSANDRO CRISERA' in qualità di Dirigente professional

**Visto di Regolarità Contabile - SPESE:** MARESCA LEA

espresso in data 09/03/2021

**Responsabile del procedimento:** Gianfranco Coda

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che, l'articolo 2, comma 1, lettera g) dello Statuto della Regione Emilia-Romagna sancisce che la Regione, nell'esercizio della propria azione istituzionale, persegue l'obiettivo del "riconoscimento degli emiliano-romagnoli nel mondo e delle loro comunità, quale componente importante della società regionale, come risorsa da valorizzare, per tenere viva la memoria della nostra emigrazione e per rafforzare i legami con i Paesi in cui vivono".

Richiamata la legge regionale 27 maggio 2015, n. 5 "Diritti di cittadinanza e politiche di coesione globale tramite la valorizzazione delle relazioni tra gli emiliano-romagnoli nel mondo. Abrogazione della legge regionale 24 aprile 2006, n. 3 (Interventi in favore degli emiliano-romagnoli e funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo)", ed in particolare l'articolo 14, comma 4, ai sensi del quale l'Assemblea legislativa prevede la possibilità di concedere contributi a favore delle associazioni e federazioni fra associazioni di emiliano-romagnoli nel mondo iscritte nell'elenco regionale istituito ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della medesima legge, e che presentino le seguenti caratteristiche:

- a. abbiano sede nei paesi ospitanti;
- b. abbiano uno statuto a base democratica;
- c. abbiano presentato un programma biennale di attività;
- d. le federazioni siano composte da almeno tre associazioni di emiliano-romagnoli nel mondo.

Richiamati altresì:

- il Piano triennale 2019-2021 degli interventi a favore degli emiliano-romagnoli nel mondo, approvato con delibera dell'Assemblea legislativa n. 181 del 28 novembre 2018, che individua, al punto 7, la misura, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dalla L.R. 5/2015;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 6 giugno 2019, n. 33, che attribuisce al Servizio Diritti dei Cittadini, ed in particolare all'Area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, la programmazione e la gestione delle attività a favore degli emiliano-romagnoli all'estero.

Preso atto che il Piano triennale 2019-2021 degli interventi a favore degli emiliano-romagnoli nel mondo, sopracitato, prevede che sia realizzato un Bando destinato alle associazioni operanti all'estero e le loro federazioni, che siano costituite in tutto o in parte da emiliano-romagnoli, e che siano iscritte nell'elenco di cui all'art. 14, comma 2, L.R. 5/2015, con il quale si fissa l'importo massimo di contributo in Euro 3.000,00 per ogni associazione e nel caso in cui la richiesta sia presentata congiuntamente da almeno quattro associazioni o da una federazione il contributo potrà arrivare ad Euro 10.000,00.

Preso atto che la Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, durante la prima riunione del mandato 2020-2025, del 30 novembre 2020, ha confermato la priorità dell'adozione dei bandi di contributi a favore dei soggetti previsti dalla L.R. 5/2015, come da verbale prot. NP/2020/3706.

Ritenuto pertanto di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, il Bando che disciplina la misura, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ad Associazioni e Federazioni fra emiliano-romagnoli nel mondo iscritte nell'elenco di cui all'art. 14, comma 2, L.R.

5/2015 per la realizzazione, nell'anno 2021, delle attività ordinarie allo scopo di rafforzarne le strutture organizzative e le capacità attrattive nei confronti dei giovani, e i seguenti allegati:

- Allegato 1 del Bando, recante "Domanda di partecipazione";
- Allegato 2 del Bando, recante "Scheda di contatto";
- Allegato 3 del Bando, recante "Relazione descrittiva del progetto";
- Allegato 4 del Bando, recante "Modulo partner".

Dato atto che la misura, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi rispettano quanto definito al paragrafo 7 del Piano triennale 2019-2021 degli interventi a favore degli emiliano-romagnoli nel mondo, approvato con la citata delibera dell'Assemblea legislativa n. 181 del 28 novembre 2018.

Valutato di non dover procedere con l'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) previsto dalla Legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non si tratta di progetti di investimento pubblico come indicati dalla norma citata.

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla prenotazione della spesa complessiva di Euro 73.000,00 al titolo 1 "spese correnti" sui seguenti capitoli di bilancio, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

- Euro 33.000,00 sul capitolo U10651 "Contributi ad associazioni, organizzazioni ed istituzioni private senza fini di lucro estere (U.E.) per attività a favore degli emigrati emiliano-romagnoli" con codice IV livello U.1.04.05.99.000 "Altri trasferimenti correnti alla UE", per l'esercizio finanziario 2021, del bilancio finanziario gestionale 2021-2022-2023;
- Euro 40.000,00 sul capitolo U10652 "Contributi ad associazioni, organizzazioni ed istituzioni private senza fini di lucro estere (Extra U.E.), per attività a favore degli emigrati emiliano-romagnoli" con codice IV livello U.1.04.05.04.000 "Trasferimenti correnti al resto del mondo", per l'esercizio finanziario 2021, del bilancio finanziario gestionale 2021-2022-2023.

Visti:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i.;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 28 gennaio 2021 n. 2 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna (PTPCT 2021-2023)", nonché la normativa citata nella medesima delibera;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", modificata con la deliberazione n.905/2018, ed in particolare gli articoli 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione".

#### Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la legge regionale del 15 novembre 2001 n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L. R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, ove applicabile;
- la deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 105 del 27 febbraio 2013 “Regolamento interno dell’Assemblea legislativa per l’amministrazione e la contabilità”, in quanto applicabile;
- la deliberazione dell’Assemblea Legislativa dell’11 dicembre 2020, n. 34, di approvazione del bilancio di previsione finanziario della Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna per gli anni 2021–2022–2023 (Delibera dell’Ufficio di Presidenza in data 19 novembre 2020, n.68);
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 16 dicembre 2020, n. 71, di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2021-2022-2023;
- la determinazione del 16 dicembre 2020, n. 831 “Bilancio finanziario gestionale 2021–2022-2023 della Direzione generale – Assemblea legislativa”;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 21 gennaio 2021, n.1 “Aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020, ai sensi del comma 9 art. 42 del D.LGS 118/2011”.

#### Richiamate:

- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 31 del 21 aprile 2016 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione Generale-Assemblea legislativa e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014”;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 87 del 15 novembre 2017 recante “Modifiche alla delibera UP n. 32 del 3/05/2017 (Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale - Assemblea legislativa: introduzione della “scheda tecnica per la valutazione delle misure di aiuti di stato”)”;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 3 del 28 gennaio 2021 recante “Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - anno 2021”;

- la determinazione n. 124 del 28 febbraio 2020 recante “Modalità di controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti di notorietà, di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, rese nell'ambito delle procedure del Servizio Diritti dei cittadini dell'Assemblea legislativa”.

Richiamate altresì:

- la determinazione n. 862 del 29/12/2020 con la quale viene prorogata al 31/03/2021 la determinazione del 2 ottobre 2020, n. 584 recante “Conferimento di delega di adozione di atti al dirigente professional del Servizio Diritti dei cittadini dott. Alessandro Criserà. Proroga al 31.12.2020”;
- la determinazione n. 37 del 26/01/2021 di nomina dei responsabili del procedimento per il Servizio Diritti dei cittadini, che integra la determinazione dirigenziale n. 480/2019, con la quale è stato nominato responsabile del procedimento, con riferimento all'istruttoria, il titolare della Posizione Organizzativa “Supporto alla Consulta degli emiliano romagnoli nel mondo”.

Dato atto che il Responsabile del procedimento, quale responsabile dell'istruttoria, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestato che il sottoscritto Dirigente professional non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Dato atto del visto di regolarità contabile-spese allegato.

#### DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare il Bando, allegato e parte integrante alla presente determinazione, che disciplina la misura, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ad Associazioni e Federazioni fra emiliano-romagnoli nel mondo iscritte nell'elenco di cui all'art. 14, comma 2, L.R. 5/2015 per la realizzazione, nell'anno 2021, delle attività ordinarie allo scopo di rafforzarne le strutture organizzative e le capacità attrattive nei confronti dei giovani;
- 2) di approvare i seguenti allegati del Bando quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
  - Allegato 1, recante “Domanda di partecipazione”;
  - Allegato 2, recante “Scheda di contatto”;
  - Allegato 3, recante “Relazione descrittiva del progetto”;
  - Allegato 4, recante “Modulo partner”;
- 3) di dare atto che la misura, criteri e modalità per la concessione di contributi, individuati nel Bando di cui al punto 1), rispettano quanto definito al paragrafo 7 del Piano triennale degli

interventi a favore degli emiliano-romagnoli nel mondo per gli anni 2019-2021 approvato con delibera dell'Assemblea legislativa n. 181 del 28 novembre 2018;

- 4) di procedere alla prenotazione della spesa complessiva di Euro 73.000,00 al titolo 1 "spese correnti" sui seguenti capitoli di bilancio, che presentano la necessaria disponibilità:
  - Euro 33.000,00 sul capitolo U10651 "Contributi ad associazioni, organizzazioni ed istituzioni private senza fini di lucro estere (U.E.) per attività a favore degli emigrati emiliano-romagnoli" con codice IV livello U.1.04.05.99.000 "Altri trasferimenti correnti alla UE", **prenotazione impegno di spesa n. 3521000046**, per l'esercizio finanziario 2021 del bilancio finanziario gestionale 2021-2022-2023;
  - Euro 40.000,00 sul capitolo U10652 "Contributi ad associazioni, organizzazioni ed istituzioni private senza fini di lucro estere (Extra U.E.), per attività a favore degli emigrati emiliano-romagnoli" con codice IV livello U.1.04.05.04.000 "Trasferimenti correnti al resto del mondo", **prenotazione impegno di spesa n. 3521000047**, per l'esercizio finanziario 2021 del bilancio finanziario gestionale 2021-2022-2023;
- 5) di dare atto che, come definito nel Bando allegato e parte integrante alla presente determinazione, si provvederà alla Nomina di un apposito Nucleo di valutazione e, con successivi atti dirigenziali:
  - a. all'approvazione della graduatoria redatta dal Nucleo di valutazione appositamente costituito;
  - b. alla concessione dei contributi sulla base delle disponibilità di bilancio e delle relative prenotazioni di spese;
  - c. alla liquidazione dei contributi concessi;
- 6) di provvedere alla pubblicazione del presente atto secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013, secondo le indicazioni definite nella "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023", Allegato B) alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 2/2021.

## LEGGE REGIONALE 5/2015 - BANDO ATTIVITA' ORDINARIE 2021

### MODALITA' DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

#### Indice

<b>PREMESSA</b> .....	2
<b>1. OGGETTO E OBIETTIVI</b> .....	2
<b>2. DESTINATARI</b> .....	2
<b>3. TIPOLOGIA DI AZIONI</b> .....	2
<b>4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE</b> .....	3
<b>5. CONTENUTI ESSENZIALI DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE</b> .....	3
<b>6. TEMPISTICHE, MODIFICHE E PROROGHE DEL PROGETTO</b> .....	4
<b>7. CONTRIBUTO REGIONALE</b> .....	4
<b>8. SPESE E PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO</b> .....	5
<b>9. VALUTAZIONE DEI PROGETTI</b> .....	6
<b>10. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA</b> .....	7
<b>11. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE</b> .....	7
<b>12. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL SALDO</b> .....	7
<b>13. REVOCHE</b> .....	8
<b>14. CONTROLLI</b> .....	9
<b>15. MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO</b> .....	9
<b>16. PRIVACY</b> .....	9
<b>17. PUBBLICAZIONI</b> .....	10
<b>18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> .....	10
<b>19. PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI</b> .....	10
<b>ALLEGATI:</b> .....	10

## PREMESSA

In attuazione della Legge Regionale n. 5 del 27 maggio 2015, il Piano triennale regionale degli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero per il triennio 2019-2021, approvato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n.181 del 28 novembre 2018, prevede che la Regione sostenga, tra le altre, le attività delle associazioni degli emiliano-romagnoli nel mondo e loro federazioni, al fine di rafforzare la rete associativa degli emiliano-romagnoli nelle aree di vecchia e nuova immigrazione.

## 1. OGGETTO E OBIETTIVI

Con il presente Bando l'Assemblea legislativa promuove la realizzazione di attività da parte delle associazioni e delle federazioni fra associazioni di emiliano-romagnoli nel mondo allo scopo di rafforzarne le strutture organizzative e le capacità attrattive nei confronti dei giovani.

## 2. DESTINATARI

2.1. Possono presentare domanda di partecipazione al presente Bando:

- a) le associazioni estere regolarmente iscritte nell'elenco L.R. n. 5/2015 di cui all'art. 14, comma 2, alla data di chiusura del presente Bando;
- b) un partenariato composto da almeno n. 4 associazioni estere (di cui un'associazione capofila), tutte iscritte nell'elenco L.R. n. 5/2015 di cui all'art. 14, comma 2, alla data di chiusura del presente Bando;
- c) una federazione di associazioni estere, iscritta nell'elenco L.R. n. 5/2015 di cui all'art. 14, comma 2, alla data di chiusura del presente Bando.

2.2. Ogni soggetto proponente di cui al punto 2.1. può presentare una sola domanda di partecipazione e deve avere un Conto Corrente bancario intestato all'Associazione stessa, all'Associazione capofila del partenariato o all'Associazione capofila della Federazione.

2.3. Nel caso di un partenariato o di una Federazione, l'Associazione capofila che presenterà la domanda di partecipazione sarà anche l'unico referente per l'Assemblea legislativa per tutte le operazioni amministrative e contabili del progetto.

## 3. TIPOLOGIA DI AZIONI

3.1. Il contributo regionale viene concesso per le attività ordinarie, in particolare per:

- a) Attività culturali;
- b) Corsi di lingua italiana;
- c) Organizzazione di eventi;
- d) Allestimento di stand in occasione di fiere e feste locali;
- e) Realizzazione di spazi per l'aggregazione giovanile;
- f) Sviluppo di attività aggregative e comunicative dell'associazione, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie.



3.2. Potranno essere ammesse a contributo anche le attività previste nel Programma biennale delle attività presentato dalle associazioni e dalle federazioni fra associazioni.

#### 4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

4.1. A pena di inammissibilità, la domanda di partecipazione redatta utilizzando esclusivamente i moduli allegati al presente Bando e firmata dal legale rappresentante, deve essere inviata **entro e non oltre le ore 24 italiane del giorno 19/04/2021**.

I moduli sono disponibili anche on-line sul sito:

[www.assemblea.emr.it/emilianoromagnolinelmondo](http://www.assemblea.emr.it/emilianoromagnolinelmondo)

4.2. La domanda di partecipazione deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata:

[consulta@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Bando 2021 per Attività Ordinarie LR 5/2015".

4.3. Ai fini dell'ammissione al bando, si terrà conto esclusivamente dell'ultimo invio fatto dall'Associazione/Federazione;

4.4. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi della domanda potranno essere integrate o sanate entro 7 gg. dalla data di richiesta di integrazione. L'inutile decorso del termine di regolarizzazione comporta l'inammissibilità della domanda.

#### 5. CONTENUTI ESSENZIALI DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

5.1. I moduli da utilizzare per la presentazione della domanda di partecipazione, a pena di inammissibilità, sono allegati al presente Bando e scaricabili online sul sito:

[www.assemblea.emr.it/emilianoromagnolinelmondo/bandi-attivita/bandi](http://www.assemblea.emr.it/emilianoromagnolinelmondo/bandi-attivita/bandi)

5.2. I moduli da utilizzare sono:

**Allegato 1 - Domanda di partecipazione:** debitamente compilata, datata, e firmata dal legale rappresentante.

**Allegato 2 - Scheda di contatto:** contenente il nominativo del Responsabile di progetto e/o della persona incaricata di gestire il progetto, che faccia da interfaccia tra il proponente e l'amministrazione regionale.

**Allegato 3 - Relazione descrittiva del progetto:** debitamente compilata;

**Allegato 4 - Modulo partner (per ognuno degli eventuali partner):** deve essere redatto da parte di ciascun partner, debitamente compilato, datato e firmato dal legale rappresentante e accompagnato da un documento d'identità valido. Il presente modulo potrà essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto partner contenente: i dati relativi al soggetto partner (ente locale/associazione/ogni altra istituzione), l'intenzione di contribuire alla realizzazione

del progetto in questione e la descrizione della modalità di intervento, con l'indicazione dell'eventuale partecipazione finanziaria.

5.3. In caso di concessione del contributo, l'Allegato 3 sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Assemblea legislativa, pagina "Sovvenzione e contributi".

## 6. TEMPISTICHE, MODIFICHE E PROROGHE DEL PROGETTO

6.1. Sono ammesse a contributo le attività realizzate e da realizzare ***dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.***

6.2. In caso di modifiche al progetto approvato in corso di realizzazione, il beneficiario del contributo regionale dovrà presentare una breve relazione che evidenzia e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a contributo. Il Responsabile del procedimento valuterà le variazioni e ne verificherà l'ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione all'interessato.

6.3. In caso del tutto eccezionale, per la conclusione dei progetti successivamente al 31/12/2021, potrà essere concessa, da parte del Responsabile del procedimento, una sola proroga non superiore a tre mesi, in risposta ad apposita e motivata richiesta scritta da parte del beneficiario del contributo e ***inviata entro il 31/10/2021*** alla PEC: [consulta@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@postacert.regione.emilia-romagna.it)

6.4. Nel caso in cui si dovesse registrare un ritardo da parte dell'amministrazione nell'erogazione del contributo, si potrà valutare l'opportunità di concedere, su richiesta scritta dell'interessato, un differimento dei termini di scadenza previsti per la realizzazione delle attività progettuali.

## 7. CONTRIBUTO REGIONALE

7.1. Il contributo regionale viene concesso in seguito alla valutazione delle domande presentate, da parte del Nucleo di valutazione appositamente istituito, di cui al punto 9.

7.2. Il contributo regionale può arrivare fino ad un massimo di:

- **2.000,00** (duemila) euro per un progetto presentato da una singola Associazione;
- **6.000,00** (seimila) euro per un progetto presentato da un partenariato di almeno n. 4 associazioni o da una Federazione.

7.3. Le risorse complessive a disposizione per questo Bando sono pari a 73.000,00 euro.

7.4. Il progetto presentato può godere di altri finanziamenti pubblici o privati purché questi siano dichiarati già in sede di presentazione di domanda oppure, qualora il finanziamento venga concesso in un momento successivo alla scadenza del presente Bando, che questo sia comunicato all'Assemblea legislativa entro 10 giorni dall'ottenimento. L'ottenimento di altro finanziamento potrà comportare la rideterminazione del contributo regionale. La mancata comunicazione comporterà la revoca del contributo concesso ai sensi del presente Bando.

7.5. Il progetto ammesso a contributo ai sensi del presente Bando non può, in ogni caso, godere di altri contributi concessi dalla Regione Emilia-Romagna.

7.6. I progetti sono finanziabili nei limiti delle disponibilità dell'apposito capitolo di bilancio dell'Assemblea legislativa.

## 8. SPESE E PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

8.1. Sono ammissibili le spese, **effettuate dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021**, sostenute dall'Associazione proponente/capofila e/o dagli eventuali partner economici per la realizzazione del progetto, ed in particolare per:

- A. Spese di trasporto a tariffa economica;
- B. Spese di vitto (per un massimo di euro 30,55 a pasto per persona, per un massimo di 2 pasti al giorno);
- C. Spese di alloggio (per un massimo di euro 120,00 a notte per persona);
- D. Spese per organizzazione eventi e noleggio di servizi (per es.: noleggio attrezzature tecniche audio-video, affitto sale e locali, servizi di traduzione e interpretariato, servizi informatici, prestazione di servizi per la produzione di documentazione progettuale, catering);
- E. Spese per acquisto di beni (per es.: derrate alimentari, acquisto di documentazione, libri, video);
- F. Compensi per prestazioni artistiche e specialistiche e per eventuali relatori o ricercatori;
- G. Spese per pubblicità e promozione;
- H. Spese generali fino a un massimo del 20% del totale dei costi diretti (di cui ai codici da A a G): es. utenze, materiali di consumo, fotocopie, spese postali, spese telefoniche.

8.2. Non sono ammissibili e pertanto non potranno essere finanziate le seguenti tipologie di spese:

- a) compensi a Consulitori e a chi ricopre cariche sociali (per esempio Presidenti di Associazioni, segretari etc);
- b) spese per trasferte (viaggi e soggiorni) a tariffe non di classe economica;
- c) spese fatturate da parte dei partner del progetto al proponente/capofila;
- d) il lavoro volontario, in qualunque modo rendicontato;
- e) spese per l'acquisto di beni strumentali e attrezzature (per esempio PC, mobili, proiettori etc);
- f) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, e comunque qualsiasi spesa considerata di investimento.

8.3. Eventuali variazioni tra le spese nel Piano finanziario del progetto approvato (Allegato 3 del Bando) devono essere comunicate alla Consulta prima della fine delle attività.

8.4. L'Assemblea legislativa si riserva, in sede di valutazione della domanda e concessione del contributo regionale, il diritto di eliminare o ridimensionare alcune spese indicate dal proponente nel Piano finanziario, quando esse:

- a. non siano ammissibili per tipologia o non se ne ravvisi la connessione con il progetto;
- b. siano ammissibili per tipologia, ma ritenute eccessive in proporzione alle esigenze strettamente progettuali.

In tali casi, verrà valutato se il progetto, viste le modifiche al Piano finanziario, conservi la sua validità e risponda ai requisiti di ammissibilità.

## 9. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

9.1. La valutazione delle domande sarà effettuata da un Nucleo di valutazione appositamente istituito successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

9.2. Il Nucleo di valutazione valuterà le richieste pervenute entro 60 giorni dalla sua istituzione, redigendo apposito verbale.

9.3. I progetti presentati verranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

<b>Nr.</b>	<b>Criterio</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1</b>	Complessità e ricchezza delle attività	Da 0 a <b>15</b>
<b>2</b>	Chiarezza e coerenza del piano finanziario con le attività descritte	Da 0 a <b>10</b>
<b>3</b>	Ricaduta sul territorio in termini di partecipazione della comunità locale, in particolare dei giovani	Da 0 a <b>10</b>
<b>4</b>	Capacità di coinvolgere altri soggetti sul proprio territorio o in Italia (*)	Da 0 a <b>3</b>
<b>5</b>	Attività di comunicazione e divulgazione previste, con particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie e di strumenti audio-visivi	Da 0 a <b>2</b>
<b>Punteggio massimo</b>		<b>40</b>

(\*) Se il progetto è presentato da una Federazione, non saranno conteggiati come partner le Associazioni che fanno parte della Federazione;

9.4. Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è 20 punti.

9.5. Sarà facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti ai proponenti.

## 10. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

10.1. Con propria determinazione, il Dirigente competente approva la graduatoria dei beneficiari e dei relativi progetti valutati, con indicazione, sulla base delle disponibilità di bilancio sugli appositi capitoli di spesa, dei progetti che potranno godere di contributo e di quelli ammissibili a contributo, ma non finanziabili per indisponibilità di risorse.

10.2. Questi ultimi potranno godere di contributi in caso di rinuncia da parte di uno dei beneficiari ammessi a contributo, o di nuove risorse che si rendano disponibili a seguito di variazione o assestamento di bilancio, sulla base del punteggio riportato in sede di valutazione.

10.3. La determinazione dirigenziale riporterà inoltre l'elenco dei progetti presentati ma non ammessi a contributo.

10.4. La determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria sarà pubblicata nel sito web istituzionale ed inviata ai soggetti proponenti.

## 11. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

11.1. Il contributo regionale viene concesso in seguito alla valutazione delle domande presentate, da parte del Nucleo di valutazione appositamente istituito, di cui al punto 9.

11.2. I contributi concessi saranno liquidati, su espressa richiesta del soggetto beneficiario e su un Conto Corrente bancario intestato all'Associazione beneficiaria, con atto amministrativo del Dirigente competente, in due parti:

- a) la prima, pari al 50% di quanto concesso, a fronte di una dichiarazione del beneficiario attestante l'accettazione del finanziamento, l'impegno a realizzare il progetto, la compatibilità delle spese con quelle previste dal presente Bando, da inviare entro tre settimane dalla comunicazione della graduatoria;
- b) la seconda a saldo, al termine del progetto, a fronte di una richiesta di liquidazione successiva alla verifica, da parte del Responsabile del procedimento, della regolarità della rendicontazione presentata.

11.3. Su richiesta del beneficiario, il contributo potrà essere erogato in un'unica soluzione a saldo, dopo la rendicontazione.

## 12. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL SALDO

12.1. In assenza di proroga, di cui al punto 6.2, la rendicontazione dovrà essere inviata entro e non oltre il **15 febbraio 2022**, all'indirizzo: [consulta@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@postacert.regione.emilia-romagna.it), indicando nell'oggetto: "Bando 2021 per Attività Ordinarie LR 5/2015 - Rendicontazione".

12.2. In caso di presentazione della rendicontazione finale oltre la scadenza del 15 febbraio 2022 e non oltre il 15 marzo 2022, si provvederà ad applicare una sanzione pari al 10% sull'importo del saldo. In caso la rendicontazione venga presentata dopo il 15 marzo 2022, si procederà con la revoca totale del contributo.

12.3. Entro i termini fissati e indicati al punto precedente, i beneficiari del contributo dovranno presentare, utilizzando esclusivamente i moduli messi a disposizione dalla Consulta:

- a. la Relazione finale sull'esecuzione del progetto, cui saranno allegate le copie dei materiali prodotti in formato digitale sulle quali sia visibile il riferimento alla concessione del contributo regionale, nonché il logo dell'Assemblea legislativa (qualora il progetto preveda avvenimenti pubblici o corsi, dovranno essere indicate data e luogo di svolgimento, numero dei partecipanti);
- b. la Rendicontazione delle spese sostenute, con riferimento all'articolazione delle spese come preventivate nella domanda e la copia dei documenti di spesa.

Per documenti di spesa si intende: i documenti, comprovanti le spese, fiscalmente validi, quali fatture, ricevute e note spese, scontrini fiscali, suddivisi per tipologie di voci di spese ammissibili.

12.4. Il cambio in euro delle valute straniere sarà verificato dagli uffici dell'Assemblea legislativa, utilizzando la fonte ufficiale dell'Ufficio cambi della Banca d'Italia alla data del documento di spesa.

12.5. In sede di rendiconto, il contributo potrà subire una diminuzione qualora venga riscontrata una parziale oppure incompleta realizzazione delle attività previste dal progetto finanziato o una parziale attinenza con gli obiettivi indicati nel progetto.

12.6. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità della rendicontazione presentata e si riserva il diritto di eliminare o ridimensionare alcune spese indicate nella rendicontazione, quando esse:

- a) non siano ammissibili per tipologia o non se ne ravvisi la connessione con il progetto;
- b) siano ammissibili per tipologia, ma ritenute eccessive in proporzione alle esigenze strettamente progettuali.

12.7. La definitiva entità del contributo regionale concesso potrà subire modifiche solo in diminuzione, qualora in sede di rendiconto le spese finali ammissibili siano inferiori rispetto all'importo ammesso in sede di concessione. In questo caso, il contributo regionale sarà ridotto proporzionalmente e il saldo potrà anche risultare una cifra inferiore rispetto all'anticipo erogato. In tal caso la differenza tra anticipo ricevuto e contributo spettante dovrà essere restituita.

12.8. A conclusione della verifica sulla rendicontazione, il beneficiario riceverà il modulo "Richiesta di liquidazione del saldo", da restituire debitamente compilato.

## 13. REVOCHE

13.1. I contributi concessi sono revocati nei seguenti casi:

- i. se il beneficiario non presenta la rendicontazione finale dei progetti finanziati, entro i termini fissati dal presente bando;
- ii. se, in caso di controlli, ogni singolo progetto finanziato non raggiunge gli obiettivi per i quali è stato ammesso o risulti difforme da quello approvato;
- iii. in caso di accertate e gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- iv. in caso di riscontro di documentazione non conforme alle dichiarazioni contenute o allegate alla domanda;

- v. nel caso in cui il progetto goda di altri finanziamenti pubblici o privati che non siano stati dichiarati;
- vi. se il beneficiario comunica, per iscritto, la rinuncia al contributo;
- vii. in caso di dichiarazioni rese in sede di compilazione dei documenti di partecipazione che si rivelino false o mendaci.

13.2. La revoca comporta l'obbligo della restituzione delle somme già erogate.

13.3. La mancata restituzione delle somme comporterà l'impossibilità di chiedere ulteriori contributi sulla base della L.R. 5/2015.

#### 14. CONTROLLI

L'Assemblea legislativa si riserva di controllare l'effettiva realizzazione dei progetti e la regolarità della documentazione presentata, entro i cinque anni successivi alla liquidazione finale del contributo, riservandosi di richiedere la restituzione parziale o totale del contributo in caso di irregolarità, difformità o inadempienza.

#### 15. MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

15.1. I materiali prodotti nell'attuazione dei progetti ammessi a contributo regionale dovranno riportare sempre il riferimento al contributo concesso utilizzando il logo dell'Assemblea legislativa, inviato dagli uffici della Consulta.

15.2. Tutti i materiali prodotti all'interno del progetto finanziato devono essere inviati in formato digitale alla Consulta.

15.3. L'esperienza progettuale e/o gli eventuali materiali realizzati potranno essere messi a disposizione in occasione delle iniziative della Consulta degli emiliano-Romagnoli nel mondo (nei modi e nei tempi che saranno concordati) e potranno essere pubblicati sul Museo virtuale dell'emigrazione - MIGRER.

#### 16. PRIVACY

I dati personali raccolti, contenuti nelle domande di partecipazione, saranno trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 2016/679 e comunque esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di assegnazione e concessione dei contributi. Il trattamento dei dati verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetti di diffusione. Il titolare del trattamento è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede a Bologna, Viale A. Moro 50. L'interessato può esercitare in ogni momento, nei confronti del Titolare del trattamento, il Diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti previsti dal Regolamento europeo n. 2016/679.

## 17. PUBBLICAZIONI

17.1. Il presente Bando e i suoi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e possono essere richiesti agli Uffici dell'Area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo ai riferimenti sottoindicati. Il presente Bando è inoltre disponibile nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale dell'Assemblea legislativa.

17.2. Gli atti relativi alla presente procedura e le comunicazioni ad essa relative sono pubblicati, altresì, sul sito: [www.assemblea.emr.it/emilianoromagnolinelmondo](http://www.assemblea.emr.it/emilianoromagnolinelmondo)

## 18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente professional - "Supporto agli organi di garanzia e promozione della cittadinanza attiva" del Servizio "Diritti dei cittadini" dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

## 19. PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo

Servizio Diritti dei cittadini

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 50 - Bologna

e-mail: [consulta@regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@regione.emilia-romagna.it)

Diana Constantinescu | tel. 051 527.3163

Lilian Rose Tonegutti | tel. 051 527.6448

### ALLEGATI:

**Allegato 1:** Domanda di partecipazione;

**Allegato 2:** Scheda di contatto;

**Allegato 3:** Relazione descrittiva del progetto;

**Allegato 4:** Modulo partner.



**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - BANDO ATTIVITA' ORDINARIE 2021**

---

All'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna  
Servizio Diritti dei cittadini  
Area a supporto della Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo  
Viale Aldo Moro 50 - 40127 BOLOGNA

**LEGGE REGIONALE N.5/2015 - BANDO ATTIVITA' ORDINARIE 2021**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ Stato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in qualità di Presidente/Legale rappresentante dell'Associazione/Federazione, regolarmente iscritta  
nell'elenco L.R. 5/2015, denominata:  
\_\_\_\_\_  
con sede legale a: *(indicare indirizzo completo)* \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_, Stato: \_\_\_\_\_,  
eventuale numero di registrazione dell'Associazione nello Stato estero: \_\_\_\_\_,  
indirizzo email: \_\_\_\_\_, Telefono \_\_\_\_\_

**chiedo**

presentando la domanda completa, in adesione al bando in oggetto dell'Assemblea legislativa,  
**l'ammissibilità del seguente progetto al contributo regionale previsto dal Bando** e illustrato nell'  
Allegato 3, dal titolo:

*(Titolo del progetto)* \_\_\_\_\_

**dichiaro:**

- di aver letto il Bando, di essere consapevole di ogni sua indicazione e di accettarlo integralmente;
- che ogni affermazione contenuta nella domanda e negli allegati corrisponde al vero;
- che il progetto presentato non gode di altri contributi della Regione Emilia-Romagna;
- l'impegno espresso in caso di ottenimento del contributo sul progetto a rendere visibile il riferimento alla concessione del contributo regionale, nonché il logo dell'Assemblea Legislativa - Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo sui materiali prodotti nella realizzazione del progetto, a mettere a disposizione l'esperienza progettuale per le attività della Consulta;
- che il soggetto proponente è il capofila e unico referente per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per tutte le operazioni amministrative e contabili del progetto;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati riportata di seguito.

Allego inoltre:

- ✓ Allegato 2: Scheda di contatto
- ✓ Allegato 3: Relazione descrittiva del progetto
- ✓ n. \_\_\_\_\_ moduli di partner sottoscritti utilizzando l'/gli Allegato/i 4;

**Mi impegno** a comunicare all'Assemblea legislativa ogni eventuale modifica al contenuto della presente domanda e dei documenti allegati.

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

**NOTE:**

**NB:** allegare copia di un documento di riconoscimento valido (Carta di identità o Passaporto).

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali  
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 2016/679**

**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” (di seguito denominato “Regolamento”), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia), telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

**3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30, Bologna.

**4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

**5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

**6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 9 lett. e) della legge 6

novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

b) verifica sulla assenza di conflitti di interessi, in adempimento di quanto previsto dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici della Regione Emilia-Romagna (delibera Giunta regionale n. 421/2014);

c) gestione della procedura di assegnazione e concessione dei contributi;

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I Suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell’Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessate, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I Suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà l’impossibilità di erogare il contributo.

LEGGE REGIONALE N.5/2015 - BANDO ATTIVITA' ORDINARIE 2021

SCHEDA DI CONTATTO

<b>DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE</b>	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
E-MAIL	
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO (nome e cognome)</b>	
TELEFONO	
EMAIL	
<b>PERSONA DA CONTATTARE (nome e cognome)</b>  <i>Se diversa dal responsabile del progetto</i>	
TELEFONO	
EMAIL	

**LEGGE REGIONALE N.5/2015 - BANDO ATTIVITA' ORDINARIE 2021**

**RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROGETTO**

**da pubblicare ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D. Lgs. N. 33/2013**

**1. DENOMINAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE/FEDERAZIONE PROPONENTE**

--

**2. TITOLO DEL PROGETTO**

--

**3. EVENTUALE PARTENARIATO:**

(si devono indicare solo partner che sottoscrivono l'Allegato 4 o che hanno presentato dichiarazione analoga, da allegare alla domanda. Nella valutazione e nella verifica della rendicontazione del progetto si terrà conto solo di tali partner)

	NOME DEL PARTNER	STATO	PARTNER ECONOMICO SI/NO
1			
2			
3			

*E' POSSIBILE AGGIUNGERE TUTTE LE RIGHE CHE SI RITENGONO NECESSARIE*

**4. TIPOLOGIA DI ATTIVITA':**

- a) Attività culturali;
- b) Corsi di lingua italiana;
- c) Organizzazione di eventi;
- d) Allestimento di stand in occasione di fiere e feste locali;
- e) Realizzazione di spazi per l'aggregazione giovanile;
- f) Sviluppo di attività aggregative e comunicative dell'associazione, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie;

**5. LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO:**

(SPECIFICARE PER CIASCUNA ATTIVITÀ IL PAESE, LA CITTÀ O L'AREA IN CUI SI REALIZZANO LE ATTIVITÀ)

**6. DESCRIZIONE DELLE AZIONI PROGETTUALI PREVISTE**

(SPECIFICARE OBIETTIVI SPECIFICI, MODALITÀ DI SVOLGIMENTO, I SOGGETTI COINVOLTI ED I TEMPI DI REALIZZAZIONE)

**7. FASI OPERATIVE DEL PROGETTO**

<b>FASE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DA SVOLGERE</b>	<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>
FASE 1 - PERIODO		
FASE 2 - PERIODO		
FASE 3 - PERIODO		

*E' POSSIBILE AGGIUNGERE TUTTE LE RIGHE CHE SI RITENGONO NECESSARIE*

**8. RISULTATI CONCRETI ATTESI:**

**9. TARGET E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO**

(INDICARE NUMERO DI PERSONE PRESUNTO E DESTINATARI COINVOLTI: PER ESEMPIO, GIOVANI, NUOVI EMIGRATI, DONNE):

**10. ATTIVITÀ COMUNICATIVE E DIVULGATIVE PREVISTE**

--

**11. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO**

CODICE	DESCRIZIONE DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA (INDICARE E DETTAGLIARE ESCLUSIVAMENTE SPESE AMMISSIBILI, COME INDICATE NEL BANDO)	SPESA PRESUNTA (EURO)
<b>A</b>	<b>SPESE DI TRASPORTO A TARIFFA ECONOMICA</b>	
<b>A 1</b>	<i>DETTAGLIARE DESTINAZIONE E NUMERO PERSONE</i>	
<b>A 2</b>	<i>DETTAGLIARE DESTINAZIONE E NUMERO PERSONE</i>	
<b>B</b>	<b>SPESE DI VITTO (PER UN MASSIMO DI EURO 30,55 A PASTO PER PERSONA, PER UN MASSIMO DI 2 PASTI AL GIORNO)</b>	
<b>B 1</b>	<i>DETTAGLIARE NUMERO DI PERSONE PER PASTO</i>	
<b>B 2</b>	<i>DETTAGLIARE NUMERO DI PERSONE PER PASTO</i>	
<b>C</b>	<b>SPESE DI ALLOGGIO (PER UN MASSIMO DI EURO 120,00 A NOTTE PER PERSONA)</b>	
<b>C 1</b>	<i>DETTAGLIARE NUMERO DI PERSONE E NUMERO DI NOTTI</i>	
<b>C 2</b>	<i>DETTAGLIARE NUMERO DI PERSONE E NUMERO DI NOTTI</i>	
<b>D</b>	<b>SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI E NOLEGGIO DI SERVIZI (PER ES.: NOLEGGIO ATTREZZATURE TECNICHE AUDIO-VIDEO, AFFITTO SALE E LOCALI, SERVIZI DI TRADUZIONE E INTERPRETARIATO, SERVIZI INFORMATICI, PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA PRODUZIONE DI DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE, CATERING)</b>	
<b>D 1</b>	<i>DETTAGLIARE</i>	
<b>D 2</b>	<i>DETTAGLIARE</i>	
<b>E</b>	<b>SPESE PER ACQUISTO DI BENI (PER ES.: DERRATE ALIMENTARI, ACQUISTO DI DOCUMENTAZIONE, LIBRI, VIDEO)</b>	
<b>E 1</b>	<i>DETTAGLIARE</i>	
<b>E 2</b>	<i>DETTAGLIARE</i>	
<b>F</b>	<b>COMPENSI PER PRESTAZIONI ARTISTICHE E SPECIALISTICHE E PER EVENTUALI RELATORI O RICERCATORI</b>	
<b>F 1</b>	<i>DETTAGLIARE</i>	
<b>F 2</b>	<i>DETTAGLIARE</i>	
<b>G</b>	<b>SPESE PER PUBBLICITÀ E PROMOZIONE</b>	
<b>G 1</b>	<i>DETTAGLIARE</i>	



**ALLEGATO 3 – RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROGETTO – BANDO ATTIVITA' ORDINARIE 2021**

CODICE	DESCRIZIONE DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA (INDICARE E DETTAGLIARE ESCLUSIVAMENTE SPESE AMMISSIBILI, COME INDICATE NEL BANDO)	SPESA PRESUNTA (EURO)
<b>G 2</b>	<i>DETTAGLIARE</i>	
<b>H</b>	<b>SPESE GENERALI (MASSIMO 20% DEL TOTALE DEI COSTI DA A A G)</b>	
	<b>TOTALE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</b>	

**NB:** Possono essere aggiunte tutte le righe necessarie. Le voci indicate nel Piano finanziario dovranno poi essere riportate in sede di rendicontazione.

EVENTUALI NOTE AGGIUNTIVE:

---

---

LEGGE REGIONALE N.5/2015 - BANDO ATTIVITA' ORDINARIE 2021

MODULO PARTNER

Adesione e partenariato per il progetto dal titolo:

“ \_\_\_\_\_ ”

presentato a valere sul Bando della Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo.

L'Associazione/Ente \_\_\_\_\_ con sede legale nella

città \_\_\_\_\_, indirizzo \_\_\_\_\_,

Stato \_\_\_\_\_

legalmente rappresentata da (*nome e cognome*) \_\_\_\_\_,

dichiara di aver preso visione del progetto presentato da (*Associazione/Federazione*)

\_\_\_\_\_ in qualità di capofila e unico referente per

l'Assemblea legislativa per tutte le operazioni amministrative e contabili del progetto.

Pertanto, manifesta la propria disponibilità a contribuire come partner alla realizzazione del progetto, con i tempi e le modalità di seguito descritti:

FASE OPERATIVA (ATTIVITÀ DESCRITTA NEL PROGETTO)	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE (DESCRIVERE IN CHE MODO IL PARTNER PARTECIPA AL PROGETTO)	PARTNER ECONOMICO (SI/NO)

Inoltre, in caso di **partenariato economico**, le eventuali spese che sosterrà o le eventuali risorse che metterà a disposizione del beneficiario del contributo regionale, saranno destinate esclusivamente alla realizzazione del progetto ed indicate nella rendicontazione finale.

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA

**Note:**

1. Il modulo può essere redatto anche in carta libera o su carta intestata dell'Ente locale/associazione datata, firmata e timbrata.
2. Il modulo deve essere firmato digitalmente o, in caso di firma autografa, accompagnato da una copia del documento di identità del legale rappresentante.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Lea Maresca, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2017, visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DAL/2021/184

IN FEDE

Lea Maresca